



LICEO SCIENTIFICO “SAN BENEDETTO”
SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO
PARITARIA dec. N. 158 del 28/08/2001
43121 – PARMA P.le S. Benedetto, 5 ☎ 0521381411
e-mail sanbenedetto@salesianiparma.it fax: 0521206085
sito web: www.salesianiparma.it

REGOLAMENTO GENERALE

ALTERNANZA

SCUOLA-LAVORO

Scuola Secondaria 2° Grado

(ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Parma, a.s. 2017/18

REGOLAMENTO GENERALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Scuola Secondaria di 2° Grado

INDICE

Cap. 1: Alternanza Scuola-Lavoro: aspetti generali.....	2
1.1 - Finalità dell'Alternanza Scuola/Lavoro (ASL).....	2
1.2 - Attività scolastiche/formative riconducibili all'Alternanza Scuola/Lavoro.....	3
1.3 - La registrazione delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro	4
1.4 - La spendibilità delle esperienze di Alternanza in sede di Esame di Stato	4
Cap.2: Stage Formativi in Azienda/Enti Convenzionati	5
2.1 - Modalità di realizzazione dell'ASL	5
2.2 - Obiettivi formativi dello Stage in Azienda/altri Enti	6
2.3 - Organizzazione delle attività di ASL	6
2.4 - Condizioni di accesso alle attività di ASL.....	7
2.5 - Valutazione Alternanza Scuola Lavoro.....	8

CAPITOLO 1

Alternanza Scuola-Lavoro: aspetti generali

Tra le direttive affermate dalla legge 13 luglio 2015, n.107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” trova puntuale conferma il **potenziamento dell’offerta formativa in alternanza scuola lavoro**: tale legge inserisce organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge 107/2015 stabilisce infatti un **monte ore obbligatorio per l’Istruzione Liceale di 200 ore da completare nell’ambito del triennio**, per attivare le esperienze di alternanza che dal corrente anno scolastico 2015/16 coinvolgeranno, **a partire dalle classi terze**, successivamente tutti gli studenti del triennio della scuola superiore.

La nostra scuola ha scelto, come indicazione, la seguente distribuzione del monte ore per svolgere ASL:

- anno di terza 80 ore
- anno di quarta 80 ore
- anno di quinta 40 ore

In virtù del suo inserimento in tutti i percorsi di studio secondario, la metodologia didattica dell’alternanza va ad innestarsi all’interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione al fine di incrementare le **opportunità di lavoro, di crescita culturale e le capacità di orientamento** degli studenti.

La normativa riconosce perciò all’impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino il ruolo di **contesto di apprendimento complementare** a quello dell’aula e del laboratorio.

Attraverso la promozione delle esperienze di alternanza, **l’alleanza tra scuola, imprese ed altri enti** diviene il **luogo di crescita formativa e professionale** dell’allievo, di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell’arco della loro carriera.

Accogliendo le istanze della legge 107/2015, l’Istituto Salesiano accoglie l’Alternanza Scuola/lavoro come parte integrante del **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**.

1.1 - Finalità dell’Alternanza Scuola/Lavoro (ASL)

Nei suoi tratti essenziali, l’ASL consiste nella realizzazione di **percorsi progettati, attuati, verificati e valutati**, sotto la responsabilità dell’istituzione scolastica o formativa, sulla base di **apposite convenzioni** con le imprese o con le associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, **disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione formativa e lavorativa**.

All’interno del sistema educativo del nostro Istituto, l’ASL si pone come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

All’interno dei vari percorsi di istruzione, in base alla finalità prevalente che le esperienze di alternanza si propongono, l’ASL può assumere una **finalità orientativa**: l’ASL diviene strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria. Lo studente che sceglie il particolare settore lavorativo consono alle proprie inclinazioni, può trarre dall’esperienza di ASL criteri utili per confermare o rivedere la scelta del percorso universitario successivo al diploma.

1.2 - Attività scolastiche/formative riconducibili all'Alternanza Scuola/Lavoro

L'attuazione dei percorsi ASL avviene sulla base di apposite **convenzioni**, attivate con una platea di soggetti (c.d. **strutture ospitanti**), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
4. Ordini professionali;
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Perciò, possono rientrare nel monte ore di ASL previsto dalla L. 107/2015, tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda
3. Visite culturali e di formazione culturale
4. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore
5. Stage in azienda (curricolari, estivi, di eccellenza)
6. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
7. Project work sviluppati con aziende tutor
8. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
9. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
10. Attività laboratoriali in convenzione con le Università
11. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa (autocommessa)
12. Percorsi di acquisizione del doppio diploma (italo-estero)

Sono infine riconducibili all'ASL tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono qui brevemente descritte:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.3 - La registrazione delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro

Al fine di tenere traccia delle esperienze riconducibili ai percorsi di ASL, a partire dal presente anno scolastico, ogni classe di terza verrà corredata da un **DIARIO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**, su cui verranno annotate le caratteristiche e la durata di ogni singola attività svolta dalla classe o dal singolo.

Il Diario accompagna la classe dal 3° anno fino all'Esame di Stato: la sua compilazione è affidata a un docente incaricato.

Il Diario risulta diviso in due sezioni:

1. **Attività Comuni:** in questa prima sezione vengono registrate le attività proposte all'intera classe e che quindi risultano svolte da ogni singolo allievo.
2. **Attività Personalizzate:** la seconda sezione contiene le schede dei singoli studenti, in cui registrare durata, caratteristiche, valutazione delle esperienze di ASL facoltativamente scelte.

Il Diario di Alternanza è parte integrante del Documento del 15 Maggio e viene presentato in Commissione di Esame come elemento che concorre alla definizione del credito formativo.

1.4 - La spendibilità delle esperienze di Alternanza in sede di Esame di Stato

Le esperienze di ASL possono ricadere positivamente sullo svolgimento dell'Esame di Stato, secondo vari livelli:

1. innanzitutto la presentazione del **diario di alternanza** agisce come elemento di credito formativo e di garanzia di una preparazione culturale seria e distribuita all'interno dell'intero percorso triennale;
2. in secondo luogo, eventuali **Project work** sviluppati con aziende tutor possono essere presentati all'Esame di Stato come argomenti per apertura del colloquio orale;
3. infine, la normativa consiglia (senza per questo renderla obbligatoria) la presentazione in sede di esame di una relazione sulla propria esperienza di Alternanza e di Stage in Azienda/altri Enti, corredata da foto, descrizioni, risultati, commenti... sia sull'attività svolta dallo studente che, più in generale, sull'organizzazione lavorativa dell'Azienda/Ente Ospite. Tale relazione costituisce l'argomento di apertura del colloquio orale e sostituisce quelle che un tempo erano chiamate "*tesine*". Naturalmente è importante che la raccolta della documentazione avvenga lungo l'intera esperienza di stage, e che eventuali foto, video, ecc.. siano esplicitamente autorizzate dall'Azienda Ospitante/altri Enti.

CAPITOLO 2

Stage Formativi in Azienda o presso Enti convenzionati con la scuola

Una esperienza privilegiata in cui il rapporto tra il nostro Istituto e il mondo del lavoro, delle professioni e della cultura si fa particolarmente significativo è lo “**STAGE IN AZIENDA o presso ENTI**”, ovvero la presenza attiva degli allievi all'interno del **contesto formativo, lavorativo** e culturale delle ditte del territorio o di enti pubblici e privati.

In virtù delle recenti direttive espresse dalla Legge 107/2015, lo **Stage in Azienda o presso Enti** assume la dignità di **luogo privilegiato per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro**.

Al di là dell'aspetto meramente normativo, lo stage è una grande opportunità offerta agli allievi per creare un primo legame con le aziende del territorio o enti pubblici e privati, in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro o come strumento di discernimento per la scelta del futuro percorso universitario: è una questione seria, che esige un atteggiamento di impegno, di disponibilità e correttezza.

Per la scuola l'organizzazione dello Stage comporta un notevole investimento di energia, sia per l'individuazione delle aziende o di enti, sia per garantire la dovuta assistenza dei ragazzi nel percorso di preparazione e di svolgimento dello Stage: per questo la Scuola chiede agli allievi, alle famiglie e alle figure professionali coinvolte l'atteggiamento di massima collaborazione.

2.1 - Modalità di realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro

Come affermato dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, lo Stage può essere realizzato secondo diverse modalità, alcune appartenenti al curriculum formativo:

- **STAGE ORDINARIO** (nel tempo curricolare): si svolge durante l'anno scolastico e sostituisce la frequenza didattica in aula. Lo stage ordinario curricolare assume indicativamente la seguente scansione:
 - o **terza superiore**: 2 settimane possibili per un massimo di 80 ore;
 - o **quarta superiore**: 2 settimane obbligatorie per un massimo di 80 ore;
 - o **quinta superiore**: previsto in sede scolastica per un massimo di 40 ore.

- **STAGE DI ECCELLENZA** (nel tempo extracurricolare): si svolge durante l'anno scolastico, occupa l'allievo per due pomeriggi a settimana (di norma dalle 14:00 alle 17:00) e non comporta alcuna interferenza con la didattica ordinaria.

Lo stage di eccellenza nel tempo extracurricolare assume indicativamente la seguente scansione:

- o **terza superiore**: possibile per un massimo di 80 ore;
 - o **quarta superiore**: obbligatorio per un massimo di 80 ore;
 - o **quinta superiore**: previsto in sede scolastica per un massimo di 40 ore.
- **TIROCINIO ESTIVO** (facoltativo): si svolge durante l'estate per una durata di un massimo di 80-100 ore. La possibilità del tirocinio estivo è aperta agli studenti che abbiano compiuto almeno 16 anni (ad esclusione degli allievi che hanno frequentato la quinta superiore), con questa importante distinzione:
 - o Se l'allievo - pur avendo 16 anni - è in **seconda superiore**, la scuola non è disponibile per cercare la sede aziendale, tuttavia è disponibile ad aprire la convenzione qualora sia la famiglia ad individuare l'Azienda Ospite o un altro Ente.
 - o Se l'allievo ha frequentato la **terza** o la **quarta superiore**, la scuola è disponibile sia ad accogliere eventuali aziende/enti proposte dalla famiglia, sia a cercare una sede secondo i criteri espressi dall'ASL.
 - **STAGE FORMATIVO ALL'ESTERO** (facoltativo): si svolge prevalentemente durante l'estate in convenzione con Agenzie specializzate, ma può anche sostituire lo stage curricolare. Può durare da un minimo di 2 a un massimo di 8 settimane. Prevede il soggiorno all'estero, la frequenza di corsi linguistici e/o la presenza all'interno di un contesto lavorativo in un'azienda estera.
 - **PROGETTO PERSONALIZZATO** (facoltativo): viene attuato secondo modalità deliberate dalla Presidenza, laddove la Scuola (in dialogo con la famiglia) intravede motivazioni di tipo didattico o educativo tali da esigere un percorso personalizzato di alternanza tra scuola e lavoro. E' una modalità sperimentale, riservata ai casi di necessità.

2.2 - Obiettivi formativi dello Stage in Azienda o presso Enti convenzionati con la Scuola

Gli obiettivi formativi generali dello Stage in Azienda, sono deducibili dalla normativa vigente:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati dalla L.196/24 giugno 1997, art.18, comma 1, lettera a), possono promuovere tirocini curriculari allo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione dei propri allievi.

Il Decreto Interministeriale del 25 Marzo 1998 n.142 (e successive modifiche) - Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della Legge 24 Giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento - prevede la possibilità da parte delle Istituzioni scolastiche di stipulare convenzioni con le imprese per svolgere in collaborazione con esse periodi di tirocinio pratico (anche al di fuori dell'anno scolastico) al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi dei percorsi di stage sono:

a) Stage Ordinario nel tempo curricolare

Lo Stage Ordinario nasce dall'esigenza di condurre gli allievi verso un graduale inserimento nel mondo del lavoro, della cultura e della formazione mediante la presenza in aziende o altri enti operanti in settori affini al percorso formativo.

L'allievo, oltre che apprendere le tecnologie utilizzate dall'Azienda, ha anche la possibilità di sperimentare in forma guidata lo stile di comportamento tipico del mondo del lavoro: il rispetto dei regolamenti aziendali, delle norme in materia di igiene e sicurezza, il rispetto dei colleghi e delle attrezzature, il confronto costruttivo con i responsabili aziendali.

b) Stage di Eccellenza nel tempo extracurricolare

Lo Stage di Eccellenza nasce dall'esigenza sia di evitare l'affievolirsi dell'entusiasmo dei ragazzi dotati intellettualmente e motivati allo studio, sia per rimotivare alle competenze di studio i giovani che si trovassero in un momento di difficoltà nel cammino scolastico.

Questa esperienza ha, inoltre, lo scopo di mettere in contatto i giovani con il mondo imprenditoriale o di altri enti al fine di realizzare un cammino di formazione e preparazione immediatamente spendibile dopo il diploma.

c) Tirocinio Estivo

Il Tirocinio Estivo nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli allievi, in particolare quelli maggiormente motivati e intraprendenti, l'occasione per vivere un'esperienza lavorativa o formativa prolungata durante la pausa estiva, a contatto con le dinamiche tipiche del mondo aziendale o di altri enti pubblici o privati.

d) Stage Formativo all'Estero

Lo Stage Formativo all'Estero (da compiersi in forma curricolare durante l'anno oppure in forma estiva nel periodo delle vacanze) vuole coniugare l'esigenza di vivere un periodo formativo all'interno di un contesto lavorativo, con la necessità di potenziare le proprie competenze linguistiche.

2.3 - Organizzazione delle attività di ASL

Responsabile dell'organizzazione dello stage è il Preside (direttore.parma@salesiani.it) a cui si affianca il docente della "**Commissione Stage**", prof. **Paolo Mancini** (liceosanbenedettoasl@salparma.it):

Di norma viene nominato un **Docente/Tutor di Stage** che si occuperà degli aspetti organizzativi, assumendo il ruolo di **intermediazione unica** tra la Scuola e l'Azienda.

A questo proposito si ricorda che **non è bene che la famiglia interferisca direttamente nei rapporti con l'azienda o altri enti pubblici o privati**: per ogni questione, il riferimento è sempre il docente incaricato. Soprattutto non è bene concordare eccezioni con l'azienda (per allenamenti sportivi o altri impegni periodici) senza prima aver avuto autorizzazione dal Docente/Tutor della Scuola.

Prima dell'inizio dello Stage di ASL il Docente/Tutor ha il compito di accompagnare l'allievo presso l'Azienda o Enti e di agire da intermediario tra il Titolare e l'allievo/a per quel che concerne il completamento della documentazione e la definizione delle modalità di attuazione dello Stage.

Di norma, l'accompagnamento dell'allievo presso l'Azienda/Ente non deve avvenire durante l'orario delle lezioni (eventuali deroghe vanno concordate con il Preside).

Per tutto il periodo di Stage, l'insegnante referente seguirà lo studente, accertandosi che l'esperienza proceda nel migliore dei modi e secondo gli obiettivi stabiliti dal progetto

Anche l'azienda o altri enti sono tenuti a nominare un Referente, con il compito di seguire l'allievo, organizzare le attività, registrare quotidianamente la sua presenza (**Scheda di Presenza Allievo**) segnalando tempestivamente ogni tipo di difformità.

Resta da parte dell'allievo e della sua famiglia, del Docente di Riferimento, del Docente/Tutor, del Referente presso l'Azienda/altri Enti, il dovere di segnalare tempestivamente al Preside (don Massimo Massironi – direttore.parma@salesiani.it) le eventuali anomalie riscontrate rispetto al regolare procedere dell'esperienza di Stage.

La scuola, da parte sua, declina ogni responsabilità relativa a fatti non tempestivamente comunicati al Preside.

2.4 - Condizioni di accesso alle attività di Alternanza Scuola Lavoro

L'ASL è un'esperienza formativa nata con lo scopo inserire gradualmente gli allievi nel mondo *reale* del lavoro e della vita.

La **Convenzione** e il **Progetto Formativo** (firmato tra Scuola e Azienda o altri Enti e accettato dell'allievo e della famiglia) regolano le modalità di svolgimento dell'ASL ed essendo un contratto non possono essere annullati se non per **giusta causa**, debitamente motivata.

Oggi, il mondo "*reale*" del lavoro e della formazione che gli allievi sono destinati a incontrare durante le esperienze di Stage in Azienda o altri Enti si presenta di norma con queste caratteristiche:

- a. le aziende/enti (tranne qualche caso fortunato) vivono una situazione di significativa difficoltà a causa della crisi economica;
- b. i dipendenti o gli operatori stessi, e a volte anche i liberi professionisti, devono spesso adattarsi a svolgere compiti che non sempre valorizzano le proprie doti personali.

Questo è il mondo reale con il quale i nostri allievi dovranno misurarsi tra non molti anni: nascondere questa realtà sarebbe un errore educativo perché significherebbe dar loro l'illusione di un sistema lavorativo che oggi, almeno in Italia, non esiste più o esiste solo in casi eccezionali.

La scuola vorrebbe accontentare sia le esigenze di tipo geografico che le aspirazioni dei singoli studenti ma non sempre questo è possibile in quanto il lavoro nelle aziende o presso altri enti spesso non è programmabile.

D'altra parte, la scuola, attraverso il controllo dei docenti tutor vigila affinché gli allievi non siano obbligati ad assumere mansioni non in linea con il Progetto Formativo (ASL), al di fuori della loro portata o comunque degradanti.

Per dare maggiore libertà di scelta, le famiglie hanno la possibilità di segnalare ditte "conosciute" o enti sicuri presso cui indirizzare gli allievi.

Nonostante questi accorgimenti, può comunque accadere che nel corso dello Stage un allievo/a possa sentirsi non pienamente valorizzato nella propria Azienda/Ente.

La Scuola, prevedendo la possibilità di doversi confrontare con situazioni di insofferenza e di incomprensione tra l'Allievo e l'Azienda/Ente Ospitante, ha formulato una propria linea di azione che qui viene sinteticamente riassunta:

- a) La Scuola è determinata nel revocare la Convenzione, individuando una nuova collocazione per lo stagista, laddove emergano da parte dell'Azienda/Ente Ospitante delle evidenti **irregolarità** o **violazioni** che, nonostante le segnalazioni e gli avvisi, non vengono tempestivamente corrette.
- b) Davanti ad un agire non corretto da parte dell'Azienda/Ente e comunque dibattuto con il titolare/responsabile, la Scuola ha il dovere di interrompere i rapporti che non rispettano i doveri educativi e contrattuali dell'esperienza di ASL.
- c) Al contrario, la scuola non intende interrompere alcun rapporto di stage solo perché l'allievo/a (pur avendo ricevuto incarichi coerenti con il Progetto Formativo-ASL) si sente privato della possibilità di esprimere le proprie attitudini professionali o artistiche.
- d) In linea generale la scuola non interromperà alcuna convenzione di Stage senza che tale scelta sia sostenuta da motivazioni valide e condivise: un gesto di questo tipo infatti porta con sé, più o meno implicitamente, un giudizio negativo verso l'agire dell'Azienda/Ente nei confronti dello stagista e questo non è corretto, soprattutto nei casi in cui il titolare o responsabile d'Azienda/Ente o un suo delegato hanno condotto l'esperienza di Stage in modo serio e professionale.

2.5 - Valutazione Alternanza Scuola Lavoro

Al termine del periodo di stage verrà rilasciato un giudizio dall'Azienda/Ente Ospitante che il Consiglio di Classe, alla prima seduta ufficiale, prenderà in considerazione (**Scheda di Valutazione Tirocinio**).

Il Referente di Commissione ha il compito di raccogliere i giudizi formulati dalle Aziende, informarsi dell'andamento dello Stage presso il docente Tutor e dalla raccolta di tali elementi, formulare una valutazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Classe.

La formalizzazione di tale valutazione viene **deliberata dal Consiglio di classe** e comunicata alle famiglie.

Per gli Stage di **Terza** e di **Quarta**, la formalizzazione e la comunicazione avviene durante gli scrutini differiti rispettivamente del 3° e del 4° Anno e **la sua valutazione verrà trasformata in criterio per l'attribuzione della banda maggiore del credito scolastico dell'anno scolastico successivo**.

Per gli stage di **Quinta**, la formalizzazione e la comunicazione avviene durante gli scrutini finali e **la sua valutazione verrà trasformata in criterio per l'attribuzione della banda maggiore del credito scolastico dell'anno scolastico stesso**.

Il comportamento, positivo o negativo, e le eventuali segnalazioni del tutor esterno saranno tenute in considerazione **per l'assegnazione del voto di condotta**.

Alcune esperienze ASL potranno essere utilizzate nelle **valutazioni delle singole discipline** a cui tali esperienze saranno legate.

Parma, 8/9/2017

*Visto e adottato dal **Collegio Docenti** della Scuola Sec. di Secondo Grado in data: 8/9/2017*

Il Delegato del Legale Rappresentante
Prof. Don Massimo Massironi

L'originale con firma autografa, depositato presso la Segreteria Scolastica, è disponibile per la consultazione.